



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE G. BERTACCHI

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale
I.P. per la Sanità e l'Assistenza Sociale, I.P. Servizi culturali e dello Spettacolo
I.e F.P. Animatore Turistico e Sportivo

Via XI FEBBRAIO, 6 LECCO Tel: 0341 364584
C.F. 83007020130 sito web: www.bertacchi.edu.it
e-mail: lcis00600c@istruzione.it – pec: lcis00600c@pec.istruzione.it

Al Collegio dei docenti
Alla DSGA
All' ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 – triennio 2025-2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le Raccomandazioni europee del 22/05/2018 sull'apprendimento permanente;

VISTO il D. Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", a norma dell'art. 1, commi 180 e 181;

VISTO il Decreto ministeriale n. 184 del 15/09/2023 con il quale sono adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Legge 92/2019 e D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 recanti Le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il PTOF 22-25;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, dagli esiti degli studenti;

VISTO gli esiti dei monitoraggi effettuati;

TENUTO conto del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a ridefinire l'identità degli indirizzi presenti nell'istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato in merito alle priorità definite nel PTOF;

TENUTO CONTO delle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, orientati allo sviluppo delle competenze;

TENUTO CONTO delle azioni progettuali straordinarie finanziate dal PNRR che investono sia l'area dell'innovazione degli ambienti di apprendimento sia quelli della formazione sia per gli studenti sia per il personale;

SOTTOLINEANDO che l'elaborazione del Piano ha quale finalità essenziale l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità;

CONSIDERATO che:

- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

ATTESO CHE

- occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;
- il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

Le coordinate imprescindibili nell'elaborazione del Piano triennale sono date dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento, che dovranno essere aggiornati rispettivamente entro il mese di ottobre e dicembre, quale ultimo anno del triennio 2022/25, unitamente alla riflessione in merito ai risultati delle Prove Invalsi, agli Esiti degli Esami di Stato e ai questionari di autovalutazione somministrati alla fine dell'anno scolastico 2023/24.

CONTINUITA' CON IL PTOF PRECEDENTE e AGGIORNAMENTO

Del Piano costituiscono parte fondante alcuni degli indirizzi emanati per la stesura del PTOF2022/25 che dovranno costituire il punto di osservazione e ripartenza.

IN RELAZIONE AI TRAGUARDI DA REALIZZARE SI INDICANO COME STRATEGICI I SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI, COME DELINEATI NELL'ART 1, COMMA 7 DELLA L.107/2015:

Promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- *promuovere sperimentazioni nel campo della didattica innovativa ponendo obiettivi e strumenti di rilevazione;*
- *monitorare l'efficacia dei quadri orari;*
- *nell'ambito dei posti di potenziamento dovranno essere privilegiate le aree di base inserendo se possibili un posto di matematica;*
- *ottimizzare l'organico di potenziamento in favore delle priorità strategiche della scuola;*
- *migliorare gli ambienti fisici e gli spazi di apprendimento in un mix tra visione organizzativa, esigenze professionali e bisogni educativi degli studenti;*

Rafforzare:

- *i dipartimenti disciplinari anche in ottica interdisciplinare;*
- *il ruolo dei CTS (ampliare il numero dei membri – promuovere incontri di autoformazione per illustrare le linee programmatiche);*
- *le figure di coordinatore di classe; supportare i coordinatori e i docenti nella redazione dei Piani Didattici Personalizzati;*
- *definire ruoli e fabbisogni: la figura dei Tutor per l'orientamento e ruoli PCTO tenuto conto dei punti di forza e criticità del rinnovato protocollo organizzativo.*
- *favorire l'accesso dei docenti in incarichi di coordinamento didattico.*

Mantenere l'equilibrio tra gli INDIRIZZI liceale e professionale valorizzandone le specificità ma anche salvaguardando l'unitarietà di un comune progetto formativo.

Proseguire nella realizzazione dei PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e l'ORIENTAMENTO secondo le linee definite dai CTS. La collocazione del PCTO sarà implementata dal ruolo giocato dalla figura dell'ORIENTATORE e dei TUTOR di cui al decreto n. 328/2022 e continuerà ad essere sviluppata non solo nella direzione dell'essenziale orientamento in uscita.

Perseguire l'equità nella programmazione didattica e nella verifica-valutazione, omogeneità in orizzontale tra classi parallele, oltre che coerenza in verticale, elaborando/aggiornando essenziali curricula per competenza e sviluppando il controllo dell'apprendimento per livelli tramite prove per classi parallele, anche con la dovuta valorizzazione degli standard di competenza sottesi alle prove nazionali INVALSI L10 (seconda superiore) e L13 (quinta superiore).

Promozione della cultura e della pratica della valutazione, formativa e sommativa, come strumento di miglioramento della scuola:

- innovare la didattica unitamente agli strumenti di valutazione (criteri valutazione degli apprendimenti e del comportamento); promuovere sperimentazioni in tema di valutazione.

Assumere ad ogni livello la mentalità della VALUTAZIONE DI SISTEMA per il miglioramento dell'Istituto (secondo le procedure/scadenze del Servizio Nazionale di Valutazione e la rilevazione interna rivolta a tutte le componenti) e la responsabilità della coerente allocazione delle risorse umane e materiali, assicurando DOCUMENTAZIONE costante dei processi e degli esiti, PIANIFICAZIONE e RENDICONTAZIONE.

Realizzazione di iniziative di formazione – in rete o di istituto – finalizzate all'innovazione didattica, anche al fine di incrementare le competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie digitali tese anche ad arricchire la lezione frontale con l'implementazione di altre metodologie di insegnamento/apprendimento basate su una didattica mista o integrate:

- occorrerà un impegno ed una disponibilità di tutto il personale docente anche in considerazione degli importanti investimenti nella dotazione tecnologico-strumentale implementata in seguito all'attuazione dei PNRR NEXT GENERATION CLASSROOMS e LABS, ponendo sempre più l'attenzione sul miglioramento di un ambiente di apprendimento strutturato nell'ottica di una didattica laboratoriale e di una costante innovazione delle pratiche didattiche;*
- sperimentare le potenzialità dell'IA nei diversi ambiti;*
- definire un piano di formazione e autoformazione del personale (sulla base degli obiettivi prefissati dal RAV e sviluppati nel PdM e in accordo con le prescrizioni legislative di attuazione dei PNRR). Accanto agli adempimenti formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sarà dunque da considerare come necessaria anche la formazione che persegua i precedenti indirizzi programmatici, con iniziative e metodologie che valorizzino la condivisione delle pratiche in atto e la comune ricerca.*

Potenziamento delle competenze alfabetiche funzionali, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

- Dare continuità alle azioni di multilinguismo e alle iniziative di internazionalizzazione;*
- Potenziare la padronanza delle lingue straniere, favorire il ricorso al metodo CLIL, sviluppare scambi/stage all'estero, mobilità studentesca, progetti europei, certificazioni linguistiche, programmi di mobilità internazionale di studenti, docenti e di tutto il personale nonché di formazione sull'internazionalizzazione nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 65 e del programma Erasmus+.*

Potenziamento dell'inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi e attività che valorizzino nel gruppo classe le diverse abilità e potenzialità di ciascuno:

- Consolidare i processi di INCLUSIONE, secondo le molteplici direzioni già formalizzate nel PAI;*
- rendere strutturali le azioni di recupero e supporto agli apprendimenti;*
- promuovere azioni di accompagnamento degli alunni NAI; si attiveranno corsi per studenti stranieri in italiano, italiano L2 ed eventualmente matematica, inglese;*

- *per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà e darà visibilità sul territorio a: partecipazione a gare e concorsi; premiazioni; progetti extracurricolari che coltivino e valorizzino le competenze, le attitudini e gli interessi degli studenti;*
- *costituire un team di docenti che, occupandosi di benessere educativo, ha tra le sue finalità quella di "motivare e rimotivare"; "far orientare e riorientare" gli studenti con l'obiettivo di far fronte a situazioni di disagio a scuola e contrastare il fenomeno dell'interruzione del percorso di studi.*

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica e la promozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità;

- *Ribadire l'attenzione dell'Istituto per il benessere e la salute, avendo presente le nuove complessità che investono il mondo giovanile in epoca digitale, con riflessi sulla valutazione collegiale del comportamento degli studenti;*
- *Proseguire con le iniziative nel campo del volontariato.*

Potenziamento delle competenze chiave per la cittadinanza attraverso esperienze di apprendimento situato negli ambiti storico-geografico, artistico e motorio;

- *proseguire nella linea tracciata con le iniziative culturali.*

PROGETTUALITA'

Con riferimento a quanto sopra si forniscono le priorità progettuali.

Il Piano dovrà contenere le indicazioni che consentano alle azioni di ampliamento dell'offerta formativa di porsi in continuità con le progettualità consolidate quali:

- Le azioni di recupero delle competenze di base, le azioni di accompagnamento e tutoraggio e la valorizzazione delle eccellenze; dovranno essere previsti interventi specifici contro la dispersione da rendere strutturali (es.: percorsi di accompagnamento di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica);
- Il PCTO attraverso la declinazione dei progetti di indirizzo e la collaborazione con i soggetti del territorio; rendere operativi i protocolli deliberati e l'esperienza attuata nel triennio precedente deve essere proseguita come possibilità di esperienza formativa ed orientativa per le studentesse e gli studenti dell'istituto; formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Ottimizzare le procedure.
- La transizione al digitale; ottimizzare le azioni del PNRR DM 65 e 66/2023, i laboratori di formazione sul campo;
- La cittadinanza attiva, la partecipazione e l'educazione alla salute e al benessere (il Debate, la pratica sportiva e la musica);
- I progetti di promozione alla lettura e di rinnovamento della biblioteca d'Istituto;
- Internazionalizzazione: promuovere l'adesione ad iniziative e progetti volti a migliorare la conoscenza della cultura e delle lingue straniere; organizzare corsi per la certificazione delle competenze linguistiche; coordinare le esperienze di mobilità studentesca;
- Orientamento: potenziare le azioni in entrata e in uscita.

Valorizzare la PROGETTAZIONE STRUTTURALE di ambiti di organizzazione permanente di attività scolastiche imprescindibili, derivanti dalle occasioni offerte dall'evoluzione della normativa, che si traducono in ulteriori PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DIDATTICO all'interno del curricolo e di AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE dell'offerta formativa, secondo criteri di sostenibilità finanziaria, di significativo impatto sul sistema-scuola e sul processo formativo.

DOCUMENTAZIONE

Il PTOF (entro ottobre 2025) dovrà inoltre includere i seguenti documenti aggiornati:

- Curricolo di Ed. Civica;
- Curricolo di istituto per l'Orientamento; l'esperienza dello scorso anno scolastico, relativa all'introduzione di moduli di orientamento formativo per gli studenti, deve essere implementata e

messa a sistema. Servirebbe la definizione di un curriculum dell'Orientamento, cioè di un sistema strutturato e coordinato di interventi

- Documento di valutazione d'istituto: criteri e modalità di valutazione degli studenti;

Sistematizzazione dei Regolamenti:

- Regolamento di disciplina aggiornato alla luce della *Legge numero 150 del 1/10/2024. Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*;
- Regolamenti di Istituto compresi le modalità di svolgimento degli organi collegiali e le riunioni in modalità telematica;
- Regolamento per visite di istruzioni/ viaggi/ scambi e stage;
- Regolamento scambi e Erasmus - Mobilità e i processi di internazionalizzazione;
- Regolamenti di contabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contemplare la riflessione su:

- Criteri della scelta delle aree da attivare attraverso progetti specifici;
- Criteri per l'assegnazione docenti alle classi e alle discipline
- Criteri per l'accesso e l'assegnazione del credito formativo;
- Criteri per l'accettazione iscrizioni;
- Criteri per la formazione classi prime;
- Criteri per attivazione riunioni collegiali e didattiche a distanza secondo il CCNL;
- Criteri passaggi e trasferimenti;
- Compiti del tutor dell'Orientamento e dell'Orientatore
- Criteri di utilizzo dell'organico dell'autonomia; i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, il coordinamento nell'area organizzativa e didattica e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Saranno inseriti nel PTOF 25-28, previsti ed organizzati:

- *attività didattiche per i percorsi alternativi all'insegnamento della religione cattolica*;
- *sviluppo del Curriculum digitale*;
- E-Safety policy;
- *Criteri per l'individuazione delle materie Esami Stato da affidare ai commissari interni*;

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

AMBIENTI E DECORO

Si impegnino le energie e risorse per avere a scuola ambienti belli, curati e funzionali e aumentare il senso di benessere. L'impegno sia quello di creare aule, corridoi, laboratori, uffici, spazi per studenti riprogettati e trasformati con l'aiuto di studenti, docenti e personale scolastico, seguendo idee innovative e ideali di armonia e bellezza.

SEZIONI DEL PTOF da **aggiornare** e monitorare, rivedere gli allegati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

LE SCELTE STRATEGICHE

- **Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti**
- Piano di miglioramento da dettagliare
- Principali elementi di innovazione
- Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'OFFERTA FORMATIVA

- **Tratti caratterizzante il curriculum e specifiche progettualità.**
- Insegnamenti e quadri orario
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ORGANIZZAZIONE

- **Scelte organizzative**
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo che dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, gruppi di Lavoro), e con le figure di sistema (FS) e STAFF del DS.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalla commissione PTOF, dai CTS e dalle varie figure di sistema entro il 21 dicembre 2024, per essere portato all'esame del Consiglio di Istituto o comunque entro la data prevista per le iscrizioni.

Del presente atto di indirizzo è stata data comunicazione al collegio docenti in data 1 ottobre 2024.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Stefania Perego